

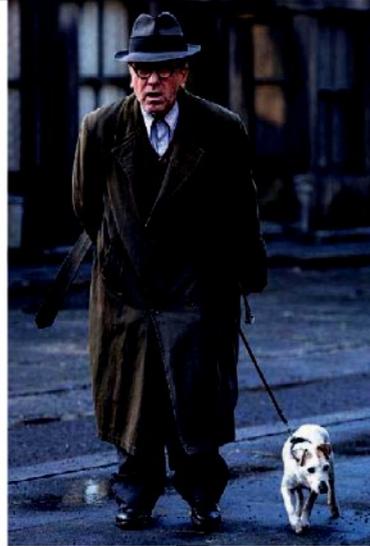


SMARTCARD

ANTONIO DIPOLLINA

## A Rillington Place un vecchio Tim Roth è il serial killer

**L'**omino popola da un pezzo gli incubi degli inglesi, vale quasi Jack lo Squartatore ma mette ancora più inquietudine. Si chiamava John Reginald Christie e viveva a Notting Hill, nel primo dopoguerra molto lontana da come ci appare oggi. Piccolo, borghesucchio, malaticcio, reduce di guerra con conseguenze, pochi soldi, una moglie matronale all'inglese ma impacciata e impaurita e alla fine complice e, quindi, vittima. Christie per hobby ammazzava fanciulle e ci faceva anche altro, prima o dopo. Era talmente subdolo che riuscì a far impiccare al posto suo un giovane innocente, di cui aveva ucciso la moglie e (ma questo rimane nel mistero) la figlia piccolissima. Il tutto si svolse a Londra in anni da post-incubo, in una via che si chiama Rillington Place, al piano terra di una palazzina cadente al numero 10. Nel 1971 la vicenda di Reg Christie venne racchiusa in un film, ma ora arriva questo particolarissimo lavoro della Bbc, un biopic in piena regola, che diventa un film-tv di tre ore a bassa intensità narrativa ma con strepitosa e crescente ascesa di inquietudine e sguardo totale sull'abisso del male. Merito anche e soprattutto di Tim Roth, in una prova stellare nella parte del protagonista (è giusto citare stavolta anche il doppiatore Marco Mete). Roth si imbruttisce e si invecchia il giusto al trucco, con una pelata posticcia quasi sfrontata, e la sua prova richiama certe grandi interpretazioni dei big del teatro d'epoca. La vicenda è nota ma è un attimo rimanere incollati a seguire gli sguardi mellifluidi del serial killer, le inadempienze dei buoni, il clamoroso errore giudiziario, una Londra degradata dagli echi post-bellici ma vitale e di fascino scuro, fino al devastante finale. *Rillington Place* va domenica in unica soluzione per una intensissima serata su [Giallo](#) (al canale 38 del digitale terrestre, quindi in chiaro). Forse il Christie interpretato da Tim Roth non è proprio «la cosa più agghiacciante che si sia vista in tv da anni» (lo ha scritto il *Daily Mirror*) ma, se la frase serve a rendere l'idea, allora ci siamo.



+

TIM ROTH È JOHN REGINALD CHRISTIE IN *RILLINGTON PLACE*, IN ONDA SU GIALLO DOMENICA 9 APRILE ALLE 21